

22-05-06, pag. 19, Cultura e Spettacoli

[Stampa questo articolo](#)

‘Donna, diritti ancora violati’ è il tema della rassegna 2006 che si terrà alla Ragione

L’universo femminile a ‘RintracciArti’

Protagoniste anche le scuole medie di città e provincia Tutti gli eventi sono aperti al pubblico

L e cronache dei giornali testimoniano che, in Italia e nel mondo, la violenza contro le donne è un fenomeno tutt’altro che marginale. Omicidi, abusi tra le mura domestiche, stupri e aggressioni vanno ad aggiungersi ad altri fenomeni che riguardano l’universo femminile. Quasi quotidianamente leggiamo di condizioni precarie per le lavoratrici migranti, discriminazioni sul posto di lavoro o nell’accesso alla carriera, così come di scarsa rappresentanza politica femminile. Mondi diversi che testimoniano altrettante paure, sfiducia, disagi e difficoltà. Temi dei quali si parlerà anche a ‘RintracciArti’, la rassegna sostenuta dalla Provincia, che ha deciso di dedicare l’edizione 2006 proprio al mondo della donna e ai diritti violati. «Effettivamente - ha confermato l’assessore provinciale alle politiche sociali e giovanili Fausto Banzi - attraverso questa nuova edizione della rassegna intendiamo dare voce proprio alle diverse problematiche che riguardano il mondo delle donne e dei loro diritti, troppo spesso poco garantiti. Per farlo abbiamo pensato di coinvolgere già da ora i gruppi femminili del territorio provinciale che il 6 giugno si ritroveranno per discutere questi argomenti in vista dell’appuntamento di novembre». Dalla riunione potranno uscire insomma indicazioni utili per i dibattiti, gli incontri e gli appuntamenti a tema che caratterizzeranno la rassegna. «Le tante protagoniste impegnate in ambito sociale - ha aggiunto Banzi - in questa sede effettivamente potranno offrire il loro contributo alla manifestazione. Credo che questo sia molto importante perché calare dall’alto idee e percorsi non avrebbe senso. Tra l’altro quest’anno - ha concluso l’assessore - festeggiamo il sessantesimo del voto alle donne, il presidente del consiglio provinciale Scapinelli ha curato una ricerca sulle amministratrici del territorio e ne potrà parlare anche in questa occasione». Il mondo delle donne in questa edizione di **RintracciArti** sarà affrontato seguendo linguaggi diversi, dando voce cioè a tante protagoniste attraverso gli incontri con esperti, performance teatrali o laboratori didattici aperti a tutti. L’intento degli organizzatori è quello di coniugare l’arte al dibattito, la festa alla riflessione. In altre parole, come hanno più volte ribadito gli stessi organizzatori, **RintracciArti** è un confronto aperto tra arte, didattica e politica per la promozione di una diversa sensibilità verso i diritti umani. Anche quest’anno

dunque si confronteranno artisti, educatori, esponenti di associazioni, insegnanti e testimoni del nostro tempo convinti che anche attraverso la circolazione delle idee è possibile migliorare le cose. Contribuendo cioè a lottare contro le violenze, i sopprusi e ad abbattere luoghi comuni e stereotipi. Anche gli altri direttori artistici della rassegna ovvero Pierpaolo Parogni, Giona Scanavini ed Enrico Alberini hanno lavorato in questi anni alla promozione di questo momento di confronto globale. Il progetto di questa rassegna ha radici lontane. Daniele Goldoni, musicista ed educatore, anni fa ha infatti curato il progetto Conchiglia che ha promosso la nascita di rassegne quali 'Materiali per la pace' e 'Raccolte Differenziate'. Esperienze sfociate nel festival **RintracciArti** che, a sua volta, ha contribuito a un dibattito globale su questi temi. «Attraverso le mostre, i laboratori o le performance - conferma Goldoni che è anche direttore artistico - la rassegna offrirà la possibilità di porre l'arte al servizio della società come momento di confronto e incontro e dunque di impegno serio nei confronti dei diritti umani. Quest'anno coinvolgeremo le scuole medie del territorio e lavoreremo, per quanto riguarda l'offerta formativa, ancora una volta con gli educatori della cooperativa Alce Nero. **RintracciArti** è insomma una piazza comune, cresciuta lungo la strada grazie al contributo dell'assessorato e di tante realtà del territorio che hanno creduto in questa manifestazione».

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)